

SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI

Rapporto di Riesame annuale relativo all'A.A. 2012/13

Denominazione del Corso di Studio : INFERMIERISTICA PEDIATRICA

Classe : L/SNT1

Sede : Seconda Università degli Studi di Napoli, **Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica** – Via Luigi De Crecchio, 2 – 80128 NAPOLI

Gruppo di Riesame:

Prof. Emanuele Miraglia del Giudice (Presidente CdS)– Responsabile del Riesame con funzioni organizzative e di ripartizione dei compiti

Dott. Clelia Esposito (Docente CdS, Coordinatore Didattico) – con funzioni organizzative e di condivisione

Dott. Olivieri Alma Nunzia (Docente CdS) – con funzioni di condivisione e svolgimento di compiti

Dott. Gaia Parente (Tecnico Amministrativo) – con funzione di raccolta dei dati

Sig.re Lucia Alleanza e Sabrina Grieco (studenti) – con funzioni di condivisione

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Primo incontro (14/01/2014)

Programmazione delle attività e divisione dei compiti

Discussione delle linee-guida per il riesame iniziale

Consultazione del sito SIGMA-D da www.unina2.it

Secondo incontro (15/01/2014)

Analisi approfondita dei dati forniti dall'Ateneo

Elaborazione dello schema generale di redazione della scheda di riesame iniziale.

Individuazione delle principali criticità e discussione delle possibili azioni correttive proposte dai diversi componenti del Gruppo di Riesame e/o emerse nella consultazione.

Presentazione e discussione della scheda del riesame in Consiglio di CdS in data 20/01/14.

Il gruppo ha operato consultandosi via web prima e dopo ogni riunione. I dati su cui si è basata l'analisi sono stati estratti dalle banche dati di cui il sistema di Ateneo si è dotato ai fini del monitoraggio, forniti dai vari uffici d'Ateneo, in particolare dalla segreteria studenti e dall'Ufficio per la Valutazione Interna.

I dati relativi al profilo dei laureati e alla soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sono basati sulla banca dati fornita dall'Ateneo, mentre i dati relativi alla condizione occupazionale e al profilo dei laureati sono stati desunti dal sito AlmaLaurea.

I dati relativi al tirocinio sono stati estratti in base alla modulistica consegnata dallo studente al coordinatore didattico prima di poter attivare i tirocini curriculari, previsti dal piano di studi. Sono state anche valutate le attività seminariali programmate e svolte, nonché i contatti con le associazioni professionali di categoria.

Ulteriori segnalazioni relative all'andamento delle attività didattiche sono emerse dagli incontri del Presidente e del Coordinatore Didattico con gli studenti che abbiano superato il concorso di ammissione, prima dell'inizio dell'attività didattica e durante lo svolgimento dei corsi. La scheda del riesame, redatta sotto la responsabilità del Referente del CdS, è stata poi presentata in Consiglio di Corso di Studio ai fini di una sua condivisione, discussione e approvazione.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Responsabile del riesame ha inviato la scheda di riesame iniziale a tutti i membri del CdS, chiarendo i quesiti sollevati dai docenti e dagli studenti coinvolti. Tutti i docenti e gli studenti hanno condiviso la necessità di

migliorare le conoscenze di base, l'organizzazione didattica e di valorizzare le professionalità acquisite con azioni specifiche rivolte al placement nel mondo del lavoro. Le proposte incluse nella scheda di riesame sono state discusse e condivise da tutti i partecipanti al Consiglio del Corso di Studio.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare le competenze relative alle discipline di base

Azioni intraprese: Sono state intensificate le attività seminariali ed è stata implementata l'attività dei tutor didattici

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Tale obiettivo è stato raggiunto solo parzialmente. Perché tale azione correttiva possa riflettersi sulla performance di tutti gli studenti del corso di laurea c'è evidentemente bisogno di un intervallo temporale maggiore.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nei 3 anni considerati (AA: 2010-2011; 2011-2012 e 2012-2013) il corso di studi ha mantenuto un numero sostanzialmente costante di nuove immatricolazioni e di iscritti, con pochi abbandoni in uscita. In particolare, il numero di iscritti è stato pari a 88, 87 e 80 unità per i tre anni accademici considerati, con un abbandono di 0, 1 e 0 unità, rispettivamente. Il lieve calo del numero totale di iscritti che si rileva nell'ultimo anno accademico in considerazione (il 2012/2013) non è legato ad un crescente numero di abbandoni (che anzi è stato uguale a 0 nell'ultimo anno) ma è conseguenza del fatto che nell'ultimo anno i posti messi a concorso sono stati ridotti di 5 unità.

Gli studenti provengono tutti dalla regione Campania e in percentuale maggiore da province differenti rispetto a quella di Napoli (circa il 55%), tranne che per l'AA 2010-2011, quando tale percentuale è risultata del 40%. Negli AA considerati, la provenienza è stata soprattutto dal Liceo scientifico (circa 25-30%) e dal Liceo socio-psico-pedagogico/Istituto magistrale (in netta crescita negli ultimi anni dal 25 al 60%), con voti di maturità di fascia media (ovvero, in media, spesso superiori a 75/100). Il 92% degli iscritti è di sesso femminile e l'età media del conseguimento del titolo è di 23 anni.

In termini di esiti didattici, il percorso degli studenti è risultato buono. Nella stragrande maggioranza gli studenti sono in corso e il numero di ripetenti è inferiore al 10% in tutti gli AA considerati. In particolare nell'anno accademico 2012/2013 risultano iscritti 2 ripetenti, dati al 31/08/2013. Le votazioni sono risultate non particolarmente elevate con una media per esame di 26.5 che non differisce sostanzialmente nei tre anni considerati. Esiste, invece, una notevole disomogeneità per quanto riguarda le medie dei voti ottenuti dagli studenti a secondo degli esami. Infatti, in alcuni corsi integrati la votazione media è particolarmente elevata (28.05) per abbassarsi invece in altri corsi (24.5). Analizzando la differenza tra esami sostenibili, esami sostenuti ed esami in debito osserviamo per l'anno accademico in esame una forte eterogeneità a secondo del corso integrato analizzato. Mentre infatti in certi casi la percentuale degli esami in debito è dello 0% in altri casi tale percentuale arriva fino a quasi il 45%. In termini di "laureabilità" la maggioranza degli studenti si è laureata in corso negli ultimi 3 anni con un voto di laurea medio di 103/110 che non appare elevato. Il numero dei laureati nell'anno accademico 2010/2011 era di 27, mentre i laureati nell'anno accademico 2011/2012 erano 26. Tali dati sono in linea con i 14 laureati dell'anno accademico 2012/2013 tenendo conto che a marzo sarà tenuta una ultima sessione di laurea relativa all'anno accademico in corso. Analizzando la tipologia delle tesi presentate si evince che la stragrande maggioranza sono tesi bibliografiche e solo in un caso, nell'anno accademico considerato, è stata presentata una tesi di tipo sperimentale. Appaiono punti di forza di tale corso di laurea, che si mantengono costanti nel tempo, l'elevatissima percentuale di studenti che si laureano nel triennio previsto, il bassissimo numero di abbandoni. Da migliorare la media dei punteggi acquisiti durante gli esami, soprattutto in alcuni corsi integrati, che sono talvolta caratterizzati anche da una notevole proporzione di esami in debito. Tali corsi sono distribuiti in tutto il triennio del corso e non più localizzati esclusivamente al primo anno.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridurre il gap osservabile tra i vari corsi integrati relativamente alla votazione media ed al numero di esami in debito.

Azioni da intraprendere:

L'acquisizione non ottimale delle competenze in alcune discipline probabilmente riflette carenze nella preparazione di base degli studenti all'ingresso. Pertanto saranno attivate o intensificate attività di supporto alla didattica.

Modalità, risorse, tempi previsti:

Saranno organizzati sessioni di lavoro in piccoli gruppi, supervisionati da tutor didattici, e seminari su specifici topics sui principali argomenti relativi alle discipline nelle quali gli studenti si dimostrano particolarmente carenti. In tali incontri, le ore di didattica frontale saranno ridotte a vantaggio di un formato più interattivo e pragmatico, senza aumentare il carico didattico per studenti e docenti.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1 : Miglioramento dell'organizzazione didattica

Azioni intraprese: Le azioni correttive per porre rimedio alle criticità evidenziate nel rapporto di riesame relativo all'anno precedente sono state: 1) implementazione del coordinamento relativamente all'attività didattica svolta dai docenti 2) consegna dei programmi e dei materiali didattici all'inizio delle lezioni frontali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si prevede di ulteriormente avanzare nell'azione correttiva relativamente al miglioramento dell'organizzazione didattica procedendo all'integrazione del supporto didattico con ulteriori documentazioni bibliografiche e animazioni video ed incrementando le prove di verifica in itinere dell'apprendimento

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il CdL riceve valutazioni positive dalla maggioranza dei discenti che si dichiara soddisfatta del corso, dei docenti e dei rapporti con gli altri studenti. La maggior parte di essi ritiene che il carico didattico sia decisamente sostenibile e si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo. Tale tipo di valutazione di ordine generale è praticamente sovrapponibile a quella del rapporto di riesame dell'anno precedente. In particolare, dall'analisi degli esiti del monitoraggio relativo all'A.A. 2012-2013 si evince un alto livello di interesse e un largo grado di soddisfazione che, per i dati aggregati, raggiunge il 75,1 % per la soddisfazione complessiva e l' 80,3 % per l'interesse (dati da n. 80 questionari). I dati derivano dal generale apprezzamento della didattica (qualità degli insegnamenti, organizzazione e rispetto dell'orario, reperibilità e disponibilità dei docenti). Solo poco più della metà degli studenti, invece, giudica positivamente le infrastrutture (aule ritenute adeguate dal 67,4 % degli studenti e locali per attività integrative dal 58%). La valutazione delle attrezzature e delle infrastrutture afferenti al corso di laurea presenta, quindi, alcune criticità; in particolare sono ritenute poco soddisfacenti le postazioni informatiche e le biblioteche. Si nota, in una analisi che tenga conto anche dei giudizi espressi negli anni precedenti, una chiara tendenza al miglioramento della valutazione di queste ultime (biblioteche) mentre permane invariata la valutazione delle prime (postazioni informatiche). Per agevolare la comunicazione tra docenti e studenti sarebbe auspicabile la creazione all'interno del sito web del Dipartimento, di pagine gestite dai docenti, in cui possano riversare in tempo reale le informazioni utili (appunti e slide relativi alle lezioni effettuate). Appare infine determinante incrementare le attività e le iniziative volte a migliorare il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la comunicazione mediante web tra docenti e discenti ed in generale l'utilizzo del web da parte dei discenti come ausilio didattico (accesso a banche dati e a letteratura scientifica)

Azioni da intraprendere: Creazione di un sito nella pagina web del nostro Dipartimento dedicato a tale scopo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Per il raggiungimento di tale obiettivo risulta indispensabile migliorare le postazioni informatiche dedicate al corso di laurea e affinare le competenze specifiche degli studenti mediante attività seminariali dedicate.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Favorire il placement presso strutture sanitarie.

Azioni intraprese: L'attività di tirocinio teorico-pratico è stata orientata presso le sedi esterne nell'ultimo anno di corso. E' stato effettuato un maggior numero di attività seminari e di stage formativi con figure professionali delle principali strutture attive nel settore della pediatria e della neonatologia, a livello regionale. Sono state incrementate le attività di tirocinio legate all'assistenza del neonato ed al pronto intervento essendo proprio in tali branche che la richiesta di laureati in infermieristica pediatrica appare particolarmente elevata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nonostante tali, preliminari, incoraggianti risultati, l'obiettivo non può al momento essere considerato come definitivamente raggiunto. Verranno, infatti, attivate ulteriori convenzioni e organizzati seminari e stage con figure professionali provenienti dalle principali strutture del territorio che si occupano dell'assistenza del neonato e del bambino.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dalle statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro forniti da ALMA LAUREA si evince che, per quanto riguarda i laureati per la classe di laurea del nostro corso di studio, relativamente ai laureati della Seconda Università di Napoli, la situazione appare, purtroppo, peggiorata rispetto alla rilevazione relativa all'anno precedente. Infatti, mentre nell'anno precedente le statistiche dimostravano che il 59% circa degli studenti, a distanza di 1 anno dall'ottenimento della laurea, era da considerare "occupato", solo il 45.5 % risultava in tale situazione all'ultima rilevazione. Tale fenomeno è verosimilmente legato alla riduzione dei livelli occupazionali, soprattutto tra i giovani, cui si è assistito anche nell'ultimo anno in tutta Italia e in tutti i settori lavorativi. Il 18% dei laureati ha dichiarato di aver lavorato durante l'ultimo anno per brevi periodi, ma di essere al momento dell'intervista senza lavoro. Un'ulteriore criticità della collocazione lavorativa post-laurea sembra essere connessa alla diffusione del lavoro part-time (solo poco più del 30% dei neolaureati che risulta occupato lavora in modo stabile). Nella maggioranza dei casi, il lavoro viene reperito nel ramo di attività economica pertinente al corso di studi (sanità, nel 95% dei casi). Il guadagno netto medio mensile dei laureati in infermieristica pediatrica dopo 12 mesi dall'ottenimento della laurea risulta essere pari a 648 euro.

L'elemento più critico in assoluto sembra la collocazione rispetto al settore di attività lavorativa, che si divide tra quello privato (70%) e quello no-profit (20%). Solo meno del 10% dei laureati si è collocato nei primi 12 mesi dopo la laurea in una struttura pubblica. Le probabilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati del nostro corso di studi, tuttavia, potrebbero essere potenziate dalla possibilità di svolgere tirocini presso strutture di primo livello, per quanto riguarda l'assistenza pediatrica e neonatale nella regione Campania, quali l'Ospedale Monaldi, l'Ospedale Santobono, Villa Betania e la Clinica Mediterranea. Ciò ai fini del completamento e del perfezionamento dello svolgimento del tirocinio teorico-pratico. La presentazione, infatti, dei curricula formativi comprensivi dello svolgimento delle attività di tirocinio effettuate presso le sedi convenzionate con il Corso di Laurea, da un lato, crea rapporti con i futuri datori di lavoro e, dall'altro, dovrebbe favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incrementare in modo significativo il numero di studenti che partecipi in maniera attiva alle attività di job placement

Azioni da intraprendere: Promuovere ulteriormente i servizi di orientamento e placement stimolando percorsi di inserimento lavorativo aumentando in tal modo la possibilità di trovare una attività lavorativa che sia in linea con gli studi effettuati.

Modalità, risorse, tempi previsti: Aumentare la partecipazione degli studenti del corso di laurea, non solo dell'ultimo anno, ma anche degli anni precedenti alle attività di Placement svolte dall'Ateneo, il quale partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo